

DOMANDE

RISPOSTE

5

IL GIOCO delle DONNA

IL GIOCO SULLE DONNE



DOMANDE

RISPOSTE

Istruzioni del gioco

1. Dividere in due squadre.
2. Il capitano delle due squadre lancia il dado per decidere la squadra che comincia.
3. Il primo lancio è libero, in presenza del numero indicato deve rispondere alla seguente domanda.
4. Se la risposta è errata si fa partire un numero scelto dal banco del dado. Se invece è giusta si passa alla seconda domanda con una punizione di un punto (25). Se dopo 5 lanci si è ancora lì.
5. Vince la prima squadra che arriva alla fine del percorso.

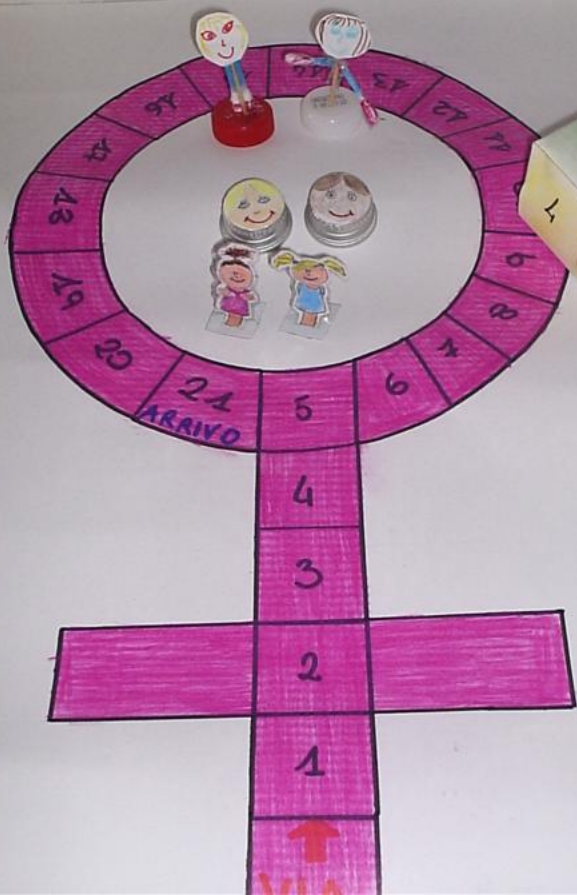
Le squadre vincitrici sono pronte alla risposta da dare!



IL GIOCO SULLE DONNE

IL GIOCO

della DONNA



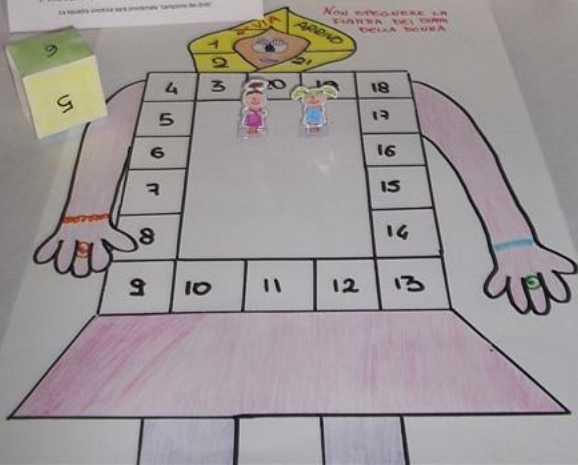
DOMANDE

RISPOSTE

istruzioni del gioco

1. Dividete in due squadre
 2. I capitani delle due squadre tirano il dado per decidere in squadra che comincia
 3. A primo lancio il dado si sceglie un fatto di numero indicato per rispondere alla domanda relativa alla risposta di chi lo tira
 4. Se la risposta è giusta si rimane sulla casella, se sbaglia si avvia la pedinaggia di Lucetta
 5. Vince la prima squadra che arriva alla fine del percorso
- La squadra vincitrice sarà premiata "campione del dato"

NON RITARDARE LA
SCELTA DEL GIORNO
DELLA SQUADRA





NON SPEGNERE LA
FIATTA DEI DIRTTI
DELLA DONNA



1

2

21

3

20

19

18

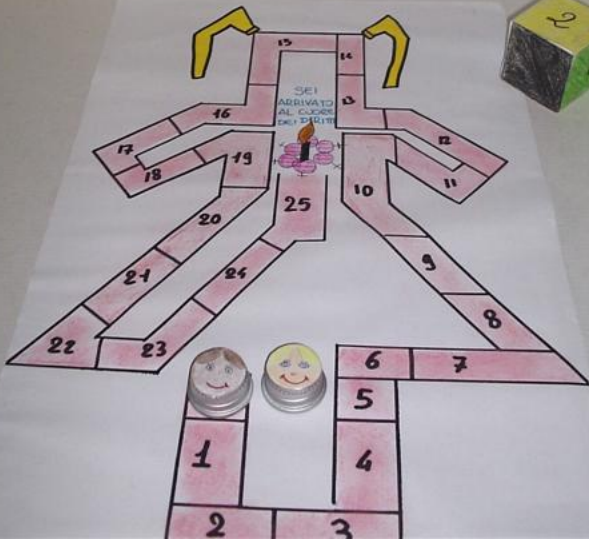
DOMANDE

RISPOSTE

Istruzioni del gioco

1. Dividerti in due squadre.
2. I capitani delle due squadre tirano a sorte per decidere la squadra che comincia.
3. Il primo lancia il dado; il secondo del numero indicato deve rispondere alla rispettiva domanda.
4. Se la risposta è esatta si si parte al numero indicato del lancio del dado; se invece si erra si passa alla casella indicata con una penalità di -1 punto (ES. se esce il numero 4 si va al 3).
5. Vince la prima squadra che arriva alla fine del percorso.

La squadra vincitrice sarà proclamata "campione del gioco".





Domande del gioco

- 1- Amnesty ha come logo una candela avvolta nel filo spinato, sapresti dirne il significato?
- 2- Esiste la carta dei diritti delle donne?
- 3- Sai perché è nato il giorno dell' 8 marzo?
- 4- Qual è la percentuale di bambine che non vanno a scuola nel mondo?
- 5- Indica almeno tre stati in cui la donna viene discriminata.
- 6- In quale di questi stati le donne non possono mostrare la loro bellezza? Giappone
Afghanistan o Senegal?
- 7- In quale stato nel mondo c'è la percentuale più alta di bambine che non vanno a scuola?
- 8- Chi è Anna Kuliscioff?
- 9- Chi sono le suffragette?
- 10- Quando votarono per la prima volta le donne in Italia?
- 11- Quando e dove votarono per la prima volta le donne?
- 12- Ci sono stati nel mondo in cui le donne non possono ancora votare? Se si quali?
- 13- Qual è la percentuale di ragazze straniere nella nostra scuola?
- 14- Perché si regala la mimosa alla festa della donna?
- 15- Ci sono stati in cui le donne non possono guidare?
- 16- Ci sono più uomini o donne nel mondo?
- 17- Sai cos'è l'emancipazione femminile e quando ha cominciato a svilupparsi?
- 18- Conosci una donna che ha vinto il premio Nobel per la pace?
- 19- Perché nei paesi sottosviluppati le bambine vengono mutilate agli organi genitali?
- 20- In quali pericoli incorrono le bambine e le ragazze che vanno a scuola nei paesi del Sud del mondo?
- 21- Conosci libri per ragazzi che trattino l'argomento dei diritti delle bambine e delle ragazze?
- 22- Ci sono associazioni di volontariato che si occupano dei diritti delle donne oltre Amnesty International?
- 23- Nel 1968 ci fu una grande contestazione femminile, sai dire dove e perché?
- 24- Sai dire qual è lo stato che utilizza baby soldato femmine?
- 25- Sai in quali stati se nascono bambine vengono illegalmente uccise perché non desiderate?
- 26- Come mai si ammalano più le donne che gli uomini di AIDS?
- 27- Sai quale legge italiana sancisce pari opportunità sul lavoro tra uomini e donne?
- 28- Quale percentuale degli aiuti umanitari nel 2006 è andata all'istruzione?

Risposte del gioco

1. La candela è la luce nelle situazioni difficili, simboleggiate dal filo spinato, dove i diritti umani sono negati.
2. Non esiste la carta dei diritti fondamentali ma nell'UE nel 2002 è stata approvata una carta che sancisce la parità tra uomini e donne, è il decreto 2002 - cap. 3 art. 21 e 23.
3. Le origini della festa dell'8 Marzo risalgono al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperavano per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 Marzo il proprietario, Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno, morirono arse vive. Questa data perciò venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne in ricordo di questa tragedia.
4. Sono 77 milioni i bambini che non vanno a scuola, il 57% di loro è composto da femmine, 1 bambino su 5 non conclude la scuola elementare.
5. Turchia, Afganistan, Iran.
6. Afganistan.
7. In Afganistan è del 92% in Sud Sudan è dell'83%.
8. E' la rappresentante socialista che si è battuta per i diritti delle donne lavoratrici in Italia nel 1897.
9. Le suffragette sono le donne dei movimenti femminili in Italia che a fine Ottocento si batterono per ottenere il diritto al voto.
10. Nel 1946 in occasione del plebiscito per la nascita della Repubblica Italiana e la fine della monarchia.
11. In Inghilterra nel 1918.
12. Arabia Saudita.
13. Il 7%.
14. Alle donne promotrici della giornata della donna piacque il fiore della mimosa che fioriva proprio in Marzo e che tra l'altro costava (all'epoca) una cifra irrisoria.
15. Le donne non possono guidare in Arabia Saudita e nei paesi a regime saudita.
16. Il 51,4% della popolazione mondiale è femminile.
17. L'emancipazione femminile è un movimento di liberazione della donna dallo stato di inferiorità, si è sviluppato ai primi del 900 e riguardava i diritti lavorativi, politici ed umani.
18. Rigoberta Menchù che si è battuta per i diritti degli indios del Guatemala.
19. Sono dei riti di iniziazione che hanno anche lo scopo di privare la donna del piacere sessuale.
20. Subiscono violenza nel tratto casa – scuola, subiscono violenze fisiche e verbali dai professori e dagli studenti, sono avviate alla prostituzione per permettersi libri e materiali, sono spesso oggetto di cyber bullismo.
21. “Sotto il burqua” di Debora Ellis;
“Il viaggio di Pavana” di Debora Ellis
“Elogio alla bruttezza” di Loredana Frescura;
“Amiche per la pelle” di Laurade Palma;
“Lindita e la guerra” di Estern Obliassi Panaria;
“Sole nella neve” di Rukshana Smith.
22. L'”Associazione non da sola” è nata nel 1995 per volontà di un gruppo di donne che, diverse per esperienze personali, culturali, politiche, hanno trovato forti motivazioni comuni ad approfondire la riflessione sulla violenza alle donne, sulle sue radici, sui modi di contrastarla. E' ONLUS dal 1998. AIDOS associazione donne per lo sviluppo – APID imprenditorialità donna – IRENE iniziative ed esperienze per una nuova Europa – TELEFONO ROSA soccorso ed aiuto psicologico alle donne in difficoltà
23. La contestazione femminile nel 1968 si diffuse in tutto il mondo perché le donne erano stanche di avere un ruolo subalterno nella società. In particolare ci fu la protesta delle donne nere che erano stanche di vivere in modo oppresso e di essere sfruttate. I movimenti femminili continuarono poi negli anni a seguire con grande forza.
24. Egitto.
25. In India, Pakistan, Cina la nascita di figli maschi è una necessità perché sono loro che diventeranno gli eredi dei genitori. L'infanticidio femminile è combattuto dall'ONU che sta cercando in tutti i modi di offrire denaro alle famiglie per il mantenimento delle figlie senza che così vengano uccise.
26. Essendoci poligamia il marito è spesso portatore di HIV, le donne sono avviate alla prostituzione ed è perciò più facile che contraggano l'infezione.
27. Legge 125 del 1991.
28. L'1,1% nel 2006.